

Un "Calvario" lungo quattro secoli

di B. T.

Lo scorso 25 marzo si sono concluse le celebrazioni - "Quattro secoli di memoria" - dedicate ai 400 anni d'affidamento del Sacro gruppo "Ascesa al Calvario". Era l'aprile del 1612 quando il gruppo più antico e popolare della processione dei Misteri venne affidato dalla Compagnia del Preziosissimo Sangue alla categoria dei "jurnaters", una sorta di precari di un tempo che identificarono le loro difficoltà quotidiane nel simbolico gesto di Gesù che porta la Croce. Unitamente al simulacro di Maria SS. Addolorata, u Signuri ca Cruci 'n coddu, com'è conosciuto dai trapanesi, è il gruppo che più identifica la città con la processione del venerdì santo. Si sconosce l'autore della scultura ma si sa che nel 1903 Antonio Guffrida sostituì la statua di Cristo, opera di Pietro Croce, con lo sguardo rivolto verso i fedeli (oggi custodita nella chiesa di Santa Maria del Gesù), con l'odierna opera che si differenzia dalla precedente proprio perché l'espressione è rivolta al Cielo. Malgrado non esista un vero e proprio atto d'affidamento al popolo, è stata la cittadinanza trapanese ad identificarsi con questo mistero. Per celebrare i 400 anni d'affidamento, il comitato che cura la processione, guidato dal capo console Vito Dolce, ha organizzato una serie di eventi che hanno attirato l'attenzione di studiosi e appassionati nella sede del

Museo Diocesano - Polo Espositivo di S. Agostino. La processione dei Misteri è purtroppo relegata in un ambito strettamente locale e con la totale mancanza di valide iniziative culturali e

suggestiva processione che l'ha ricondotto alla "casa dei Misteri" attraverso la tradizionale "scinnuta" quaresimale.

Il convegno "Le processioni della Settimana Santa nel bacino del Mediterraneo" (il primo di carattere internazionale sui Misteri tenutosi a Trapani), ha approfondito e fatto conoscere aneddoti e curiosità della processione trapanese del "Calvario" o f f r e n d o , contestualmente, un parallelismo con analoghe processioni che hanno luogo a Malta, Siviglia e



Una fase del lavoro del convegno "Le processioni della Settimana Santa nel bacino del Mediterraneo"

Foto Francesco Genovese

divulgatrici ma questa volta il "Popolo", avvalendosi della collaborazione di esperti e studiosi di varie discipline, ha proposto eventi che dallo scorso 6 dicembre hanno approfondito aspetti specifici della storia dei Misteri, del gruppo e della fede cristiana. Abbiamo così potuto ammirare la splendida mostra degli argenti e degli ex voto del Calvario; l'esposizione dell'originale atto d'affidamento; l'esegesi storico-artistica e i restauri del gruppo; la ricostruzione tridimensionale della chiesa di San Michele, antica e prima sede dei Misteri, nonché approfondimenti teologici sulla figura di Cristo, sulla Resurrezione e la

recita del Pater Noster in lingua aramaica. In occasione della mostra, il sacro gruppo era stato spostato dall'abituale sede del Purgatorio nella sede del Museo Diocesano da dove, il 23 marzo, ha preso avvio la semplice e Malaga! Attenta e numerosa la partecipazione dei trapanesi e del cosiddetto popolo dei Misteri anche se non tutti i ceti hanno ritenuto opportuno partecipare ad un evento che non ha celebrato solo i quattrocento anni di un gruppo ma della storia cittadina. Del resto si è prossimi alle vicende elettorali che riguardano sia il rinnovo delle cariche sociali all'interno dell'Unione Maestranze che la nuova amministrazione comunale. Ed a proposito di politica, che in casa Misteri è più viva che mai, l'attuale Capo console dei Muratori e Scalpelli ed ex presidente dell'UM, Giovanni D'Aleo, detto "Giovanello", candidato alle prossime elezioni amministrative, nel corso di un programma televisivo, ha offeso gratuitamente e senza alcun contraddittorio chi, a Trapani, si occupa dell'informazione nel campo dei Misteri. Di converso, il Presidente uscente dell'organismo, Leonardo Buscaino, in due comunicati stampa, ha precisato che l'attuale gestione dell'UM ha restituito alla Regione alcune somme dopo che la Corte dei Conti aveva riscontrato irregolarità nella precedente gestione D'Aleo. Ma guarda un po'!!!!

DESPAR 

di Tallarita Francesco

VIA VILLA ROSINA, 94 - TRAPANI - TEL. 0923.537786